

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 183

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Proposizione giudizio innanzi al Tribunale di Napoli Nord contro A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano 1 e associazione "Mani Tese onlus" per la restituzione di beni di proprietà comunale. Atto di indirizzo.

L'anno **2014** il giorno **9** del mese di **dicembre** alle ore **17,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Vincenzo Brasiello – SINDACO	X		4. Valeria Serafino	X	
2. Michele Sanseverino	X		5. Giuseppe Amoruso	X	
3. Angelo Cimmino	X		6. Luisa Tessitore	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Ing. **VINCENZO BRASIELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa **VANIA DE COCCO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di atto di indirizzo;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore al Contenzioso Avv. Michele Sanseverino

Proposizione giudizio innanzi al Tribunale di Napoli Nord contro A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano 1 e associazione “Mani Tese onlus” per la restituzione di beni di proprietà comunale. Atto di indirizzo.

PREMESSO

che, giusta deliberazione del Consiglio Regionale della Campania n. 6/6 del 23.01.2001 il Pio Monte Parolisi Cristiano, con sede in Grumo Nevano, ente morale già monte elemosiniere e quindi gestore dell'ospedale mendicicomio, fu dichiarato estinto ed i beni dello stesso, consistenti nell'edificio sito in Grumo Nevano al viale della Rimembranza, 71, ex mendicicomio con relative pertinenze, il tutto individuato in Catasto di Grumo Nevano al foglio 1 p.lla 188 e p.lla 233 (visura catastale UTE del 25.09.1996), trasferiti in proprietà al Comune di Grumo Nevano;

Che da notizie pervenute presso l'Ente è risultato che una parte dei beni immobili pervenuti al Comune dall'ex Pio Monte Parolisi Cristiano sarebbero stati acquisiti da privati;

Che, effettuate ricerche a mezzo il sistema informatico dell'Agenzia del Territorio (SISTER) è risultato che il 29.10.2010 veniva effettuata una voltura d'ufficio di beni immobiliari siti in Grumo Nevano al viale della Rimembranza, 71, senza precisazione di provenienza sia come proprietà che come precedente numero di particella, identificati in catasto fabbricati di Grumo Nevano al foglio 1 particella 1709, sub. 1, a favore di A.G.E.S.C.I. Gruppo di Grumo Nevano con sede in Grumo Nevano, identificata come «ditta priva di titolo reso pubblico» e che, a seguito di strumento pubblico di donazione del 01.04.2011 repertorio n. 19565, rogante il notaio Roberto Carbone di Napoli, ad oggi intestatario del suddetto immobile come sopra identificato risulta la ditta “Mani Tese Onlus” con sede in Grumo Nevano;

Che in data 07.02.2014 con nota prot. n. 1886 è stato richiesto al notaio Roberto Carbone il rilascio di copia del suddetto atto di donazione rep. n. 19565 del 01.04.2011 ed ottenuta la stessa, si è potuto verificare che l'atto di donazione inerisce «la piena proprietà del convitto sito in Grumo Nevano con accesso dal viale della Rimembranza n. 71, già un tempo destinato ad istituto per il soccorso dei poveri e gli ammalati (..) in catasto fabbricati, in ditta A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano, foglio 1, mappale 1709, sub. 1 (...) con la precisazione che l'odierna parte donante non coincide con il soggetto risultante dalla suddetta intestazione provenendo il diritto oggetto del presente atto da usucapione non dichiarata con sentenza (..) e non essendovi quindi un titolo legale di provenienza per cui sussista un obbligo di trascrizione e di voltura catastale»;

Che, alla luce di tutto quanto sopra evidenziato, il responsabile del Settore Affari Generali, con determinazione del Servizio Contenzioso n. 22 del 03.03.2014, ha conferito incarico stragiudiziale all'Avv. Sirio Giametta con studio in Frattamaggiore, il quale, una volta appurata la veridicità di quanto esposto, procedesse ad una azione di reintegro nella proprietà del Comune che sarebbe stata oggetto di usucapione, a mezzo istanza di mediazione obbligatoria;

Che con nota acquisita al protocollo generale dell'ente in data 25.11.2014 al n. 1067 EM, l'Avv. Sirio Giametta ha trasmesso il verbale negativo della procedura di mediazione relativa alla vicenda di che trattasi, esperita dinanzi all'Organismo B.S. Conciliazioni s.a.s. di Marano di Napoli in data 12.11.2014, avendo le parti convenute, A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano 1 e associazione Mani Tese onlus, rifiutato di conciliare la vertenza rendendo così necessaria l'introduzione del giudizio avente ad oggetto la restituzione degli immobili di proprietà comunale e l'impugnativa dell'atto di donazione intercorso tra le associazioni;

CONSIDERATO

che l'azione compiuta dalle associazioni coinvolte risulta del tutto arbitraria e priva di fondamento giuridico, precisandosi, a puro titolo esemplificativo, che la presunta usucapione non risulta essere stato dichiarata con sentenza costitutiva del diritto;

RITENUTO

Alla luce di quanto sopra, di dover procedere a promuovere un giudizio innanzi al Tribunale di Napoli Nord contro A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano 1 e associazione "Mani Tese onlus" al fine di ottenere la reintegra dei beni di proprietà comunale;

Tutto quanto sopra premesso:

PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa, di convenire in giudizio innanzi al Tribunale di Napoli Nord l'associazione A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano 1 e l'associazione "Mani Tese onlus" al fine di ottenere la reintegra dei beni di proprietà comunale oggetto di presunta usucapione e di cui in premessa;

di dare mandato al Responsabile del Settore di provvedere, con proprio atto, alla nomina del legale che procederà alla proposizione del suddetto giudizio;

considerata la notevole complessità della materia e la prevedibile lunga durata della causa di che trattasi, di fissare la misura dell'onorario per il professionista incaricato, in deroga a quanto disposto dalla deliberazione del Commissario prefettizio n. 11/2010, calcolando lo stesso sulla base dei minimi tariffari e dei parametri, ai sensi del D.M. 55/2014, per causa di valore indeterminabile di complessità alta;

dare atto che sulla presente proposta non vengono assunti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo.

Addi 9.12.2014

L'ASSESSORE AL CONTENZIOSO

Avv. Michele Sanseverino

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

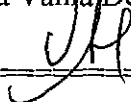
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Ing. Vincenzo Brasiello

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 11/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Vania De Cocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11/12/2014

viene comunicata con lettera prot. n. 13060 in data 11/12/2014 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/12/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco